



Il Ministro della cultura

Cessazione dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, di nomina del prof. dott. Gennaro Sangiuliano a Ministro della cultura;

VISTO il decreto ministeriale in data 6 settembre 2021, rep. n. 321, con il quale la dott. Andrea Betto è stato assegnato agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169;

VISTO il decreto ministeriale in data 18 novembre 2022, rep. n. 409, con il quale è stata confermata, senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, l'assegnazione del dott. Andrea Betto agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura;

VISTA la nota in data 6 luglio 2023, acquisita al protocollo di questo Ufficio di Gabinetto al n. 17852, del 6 luglio 2023 con la quale il dott. Andrea Betto ha richiesto la revoca del distacco presso gli Uffici di diretta collaborazione;

DECRETA:

Art. 1

1. A decorrere dalla data del 17 luglio 2023, il dott. Andrea Betto cessa di far parte degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 13 luglio 2023

IL MINISTRO